

Banca nazionale delle Terre Agricole (Bta), al via nona edizione: in vendita 8.863 ettari per un valore di oltre 121 milioni di euro

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? In vendita 253 terreni, per una superficie complessiva di 8.863 ettari e un valore a base dâ??asta di oltre 121 milioni di euro. Sono queste le principali novitÃ della nona edizione della Banca nazionale delle Terre Agricole (Bta), lo strumento con cui Ismea valorizza il proprio patrimonio fondiario, favorisce il ricambio generazionale e sostiene lo sviluppo dellâ??agricoltura italiana, in attuazione degli indirizzi del Governo Meloni e del Ministero dellâ??Agricoltura, della SovranitÃ Alimentare e delle Foreste. A questi si aggiungono 266 terreni appartenenti al lotto permanente, pari a 5.271 ettari, portando cosÃ¬ a oltre 14.000 ettari il patrimonio fondiario complessivamente disponibile attraverso la Banca nazionale delle Terre Agricole.

Lâ??iniziativa consente di favorire lâ??incontro tra domanda e offerta di terreni agricoli attraverso procedure di vendita allâ??asta improntate a trasparenza, semplicitÃ e accessibilitÃ , con unâ??attenzione particolare ai giovani che intendono avviare o consolidare unâ??impresa agricola. Come nelle precedenti edizioni, la Bta Ã¨ articolata in due lotti: il lotto periodico, che comprende i terreni fino al terzo tentativo di vendita e per il quale Ã¨ prevista una finestra temporale dedicata alla presentazione delle offerte, e il lotto permanente, per i quali Ã¨ sempre possibile presentare una proposta di acquisto.

Tra le principali innovazioni di questâ??anno figura lâ??introduzione della cosiddetta fase vetrina. Dal 1Â° luglio al 31 agosto 2026 gli interessati potranno consultare online tutte le schede dei terreni disponibili senza dover presentare alcuna manifestazione di interesse. Le offerte potranno essere presentate esclusivamente nel periodo compreso tra il 14 settembre e il 14 novembre 2026.

Qualora venga presentata una prima offerta valida su uno stesso terreno, gli altri soggetti interessati potranno prenotarsi per partecipare alla successiva fase dei rilanci davanti al notaio. I terreni sono distribuiti su tutto il territorio nazionale, con una significativa concentrazione nelle regioni del Mezzogiorno. La Sicilia rappresenta il 27% della superficie complessivamente messa in vendita, seguita da Puglia (12%), Toscana (10%), Basilicata (9%) e Umbria (8%).

Lâ??edizione 2026 introduce inoltre unâ??importante misura a tutela della legalitÃ : saranno esclusi dalla procedura di acquisto i soggetti condannati per il reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (articolo 603-bis del Codice penale), il cosiddetto caporalato, rafforzando cosÃ¬ lâ??impegno di ISMEA nella promozione di unâ??agricoltura fondata sul rispetto dei diritti dei lavoratori e delle regole del mercato. Oltre alla conferma della possibilitÃ di acquistare i terreni con pagamento rateale garantito da ipoteca, viene introdotta una nuova agevolazione che prevede la riduzione di un punto percentuale del tasso di interesse per chi sottoscrive una polizza assicurativa. Agli enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) ai quali siano stati affidati in custodia i terreni oggetto di vendita sarÃ riconosciuto un diritto di prelazione per lâ??acquisto.

Con questa nuova edizione, Ismea conferma il ruolo della Banca nazionale delle Terre Agricole come strumento strategico per favorire lâ??accesso alla terra, sostenere il ricambio generazionale, valorizzare il patrimonio fondiario pubblico e promuovere uno sviluppo agricolo sempre piÃ¹ competitivo, sostenibile e orientato alla legalitÃ .

â??

economia

default watermark

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 1, 2026
Autore
redazione